GENS LIGUSTICA IN ORBE

postatarget creative
No./429/2014
Posteitaliane

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO - ANNO XXV - N. 1/2014

Sostieni "Gens" con una donazione

Gli Iban a pag. 2

Una Delegazione di Genova in California

Servizio pagg. 6-7

La Festa dell'emigrante 2013 a Favale

Servizio a pag. 12

Intervista al nuovo Presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo

Dopo la crisi, si torna a guardare concretamente al futuro

intervista di F. CANAVESIO

Il peggio è passato, guardiamo avanti: questo sembra voler dire la nuova composizione del consiglio dell'Associazione Liguri nel Mondo, quasi totalmente rinnovata dopo il commissariamento. Un periodo di crisi che di fatto ha reso inoperosa l'Associazione per un paio d'anni. Il nuovo consiglio direttivo è attualmente composto dal presidente Mario Menini (nella foto a fianco), al vice presidente vicario Silvio Romanelli, dal vice presidente Giovanni Boitano, dal segretario Sandro De Martini, dai consiglieri effettivi Enzo Assereto, Luigi Carlucci, Marina Cattaneo, Marisa De Barbieri, Andrea Galli, Martino De Negri, Gianmaria Puppo, Fiorella Turtoro e Luis Vaccaro.

La sterzata verso il nuovo arriva dal discorso d'insediamento del neo presidente. «Dobbiamo rivolgerci ai giovani delle ultime generazioni di liguri e trovare la formula per dare loro la motivazione e la convinzione di far parte di una grande famiglia», sottolinea Menini. Mantenere viva "la tradizione e la cultura ligure" e creare "nuovi interessi di condivisione e collaborazione" sono gli obiettivi primari del nuovo consiglio. «Chiedo a tutti i soci uno sforzo di collaborazione: trasmettete proposte, suggerimenti, per iniziative future sul territorio nazionale e all'estero», spiega Menini, genovese doc, ingegnere, un passato politico che lo ha portato a "inventare" l'Ente decentramento culturale che tante iniziative di cultura e spettacolo ha dato a Genova negli anni '80.

«Siamo in ripresa, lo vediamo dalle iscrizioni all'associazione che sono in aumento. Nonostante questo, la mia opera d'ora in avanti ha proprio questo primo scopo: incentivare sempre più le iscrizioni. Abbiamo bisogno di tanti iscritti, ne vogliamo sempre di più. Solo così riusciremo a tornare veramente operativi in Italia e nel mondo».

Quale è stato il primo passo dal momento in cui ha iniziato a lavorare come presidente?

«Riprendere subito contatto con le consociate estere. Intendiamo continuare a farlo in maniera sempre più capillare. Soprattutto vogliamo rafforzare i legami con il Centro e Sud

America. Il rilancio dell'Associazione passa anche attraverso il legame con l'Europa dell'Est. Paesi come Cipro, Ungheria, Romania, Russia, Repubblica Ceca contano tanti liguri che vi si sono trasferiti per lo più per motivi di lavoro. In Ungheria, per esempio, intendiamo partecipare all'inaugurazione della nuova sede di Budapest».

In concreto, cosa farete d'ora in avanti per rilanciare l'Associazione?

«Voglio attivare incontri bilaterali ricevendo le organizzazioni dall'estero e andando noi presso le sedi estere. Un esempio sono le sedi di Cile e Argentina, che intendo incontrare al più presto. È necessario per farci conoscere e per creare il meccanismo di interscambio di informazioni e di notizie e per recuperare interessi turistici, culturali e commerciali di cui abbiamo bisogno. L'Associazione deve diventare realmente un punto di riferimento per mantenere salde le radici delle generazioni degli emigrati. Dobbiamo lavorare sodo per mantenere vivo un patrimonio culturale che altrimenti si perderà inesorabilmente. Dobbiamo aiutare i liguri nel mondo a scoprire le proprie radici».

(segue a pag. 2)

Corsi di Santa Margherita 2012, 2013 e... 2014!

In attesa dell'inaugurazione della nuovissima sessione invernale dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana del Centro Internazionale di Studi Italiani dell'Università di Genova, che si svolgerà dal 3 al 28 febbraio 2014, ci piace raccontare una curiosità relativa all'edizione del 2012.

Non capita, infatti, tutti i giorni che un gruppo di liguri arrivi a Santa Margherita partendo dall'Alto Valle del Comahue (Argentina). Eppure nel 2012 è successo! Un congruo numero di soci del Centro Ligure dell'Alto valle del Comahue, guidati dalla presidente Maria Laura Zeballos, ha compiuto questa vera e propria traversata dalla Patagonia a Santa Margherita Ligure. Il Comahue è una regione centro-meridionale dell'Argentina, che coincide con il nord della Patagonia, e comprende le province di Neuquén e Rio nero, regione limitata a est dalla Pampa. La zona si estende per gran parte dalle province meridionali di San Luis e Cordoba alla punta meridionale della Provincia di Buenos Aires.

Ebbene, da qui si è partita una delegazione del Centro Ligure dell'Alto Valle del Comahue tutta al femminile, guidata dalla presidente Zeballos, che, insieme al marito Martin Roques, ha poi raccontato questa straordinaria esperienza nella trasmissione radiofonica bilingue della Patagonia. Durante la trasmissione sono stati a più riprese ringraziati i docenti del corso, Manuela Sciandra, segretaria del Centro studi organizzatore, e l'Associazione internazionale Liguri nel Mondo di Genova nella persona di Martino De Negri, incaricato dei rapporti con le associazioni liguri del Sud America.

Tradizionale foto di gruppo all'apertura dei corsi di Santa Margherita (edizione 2013).

Alcuni allievi dell'edizione 2013 si esibiscono in un ballo tipico dell'Isola di Pasqua, il Sau Sau. Da destra: Catalina Espina Bacigalupo, Thomas Liewald Graziani, Caterina Alegría Ansaldo, Pierpaolo Bonati e Camila Bianchetti.

Ma torniamo al 2013: dal 19 agosto al 27 settembre si è tenuta la 55esima edizione dei Corsi, come sempre a Santa Margherita Ligure a Villa Durazzo, con alunni provenienti dall'Argentina, Colombia, Cipro, Cile, Costa Rica, Russia, Spagna e Turchia. Si sono svolte lezioni di grammatica e conversazione italiana in quattro livelli e seminari di storia politica dell'Italia contemporanea, sociologia, storia della Liguria, letteratura, storia dell'arte, enogastronomia italiana, storia della musica nel medioevo, marketing, obiettivi dell'Unione Europea, Costituzione Italiana.

All'inaugurazione è intervenuto il musicattore Luigi Maio con il suo spettacolo teatrale "Dante in 3D: pas-

(segue a pag. 2)

In questo numero unico di ***Gens Ligustica*** di sole 12 pagine troverete anche alcune notizie risalenti al 2012, che la redazione ha scelto di pubblicare comunque, seppur datate, in omaggio all'operatività e all'affetto che le associazioni hanno sempre dimostrato verso questa testata e per portare avanti il servizio di informazione reciproca che ha sempre contraddistinto lo spirito di ***Gens***. Ringraziamo tutti voi per aver inviato da tutto il mondo articoli e fotografie con grande sollecitudine nonostante la nostra improvvisa e urgente richiesta di materiale, e ci scusiamo sin da ora per aver dovuto lasciare fuori qualche fotografia per il poco spazio a disposizione in pagina.

Auguri per un felicissimo 2014 a tutti i Liguri nel Mondo!

LA REDAZIONE

INCONTRI

Nella foto i fratelli Diego e Martin Da Silva di San Nicolas de Los Arroyo-Argentina, da alcuni mesi ospiti del sindaco del Comune di Savignone Antonio Bigotti, dopo aver rintracciato le origini del proprio nonno paterno: grazie anche alla collaborazione dello stesso sindaco e dell'Associazione Liguri nel Mondo hanno ottenuto recentemente la Cittadinanza Italiana. Ci rallegriamo con loro!

Martino De Negri, membro della Associazione Liguri nel Mondo di Genova e della Consulta Regione Liguria, con Gilda Rivara Bardi nata in Cile e residente a Villa Alemana, ma originaria del Comune di Zoagli, in visita il 2 settembre 2013 al Santuario della Madonna della Guardia di Genova, ricevuti da Monsignore Marco Granara, Rettore del Santuario.

Lo scorso 15 ottobre, Rita Devoto, presidente del Centro Ligure "Emanuele Devoto" di San Lorenzo, e il marito Daniel Cozzi, in una tappa di due ore a Santa Margherita Ligure durante il loro viaggio in Europa. La visita ha fornito l'occasione per un interessante scambio con Martino De Negri di notizie sulle reciproche attività e programmi in corso.

ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO
ONLUS - GENOVA

Associazione Liguri nel Mondo
Via Caffaro, 9/2 - 16124 Genova
Tel e Fax: 010.2477614 - 010.2476541
e-mail: info@stim-menin.it
info@ligurinelmondo.it
pagine web: www.ligurinelmondo.it

Quota sociale: € 60,00

BANCO POSTA
IBAN: IT52F 07601 01400 000013963160

BANCA CARIGE, agenzia 040 -
IBAN: IT95G 06175 01400 000004435180

BANCO DI SAN GIORGIO
IBAN: IT46V 05526 01400 000000005236

Modulo di iscrizione sulle pagine web

*

Gens Ligustica in Orbe
Organo ufficiale dell'Associazione
ONLUS C. Fiscale 95095190104

Direttore editoriale
e Direttore responsabile
Mario Menini

Caporedattore
Alessandra De Gregorio
degregorio@ligurinelmondo.it

Autorizz.Tribunale di Genova n°5/95
del 16 febbraio 1995

Direzione, Redazione, Amministrazione
c/o Associazione Liguri nel Mondo.

Fotocomposizione e stampa: **Nuova Grafica L.P.**
Via Pastorino, 200-202 r - 16162 Genova
Tel. 010.7450231 - Fax 010.7450260
e-mail: graficalp@graficalp.191.it

Anno XXV n. 1/2014

Il simbolo dell'Associazione è stato ideato da
Mara Catalano Capaccio

Questo numero di "Gens Ligustica" è spedito in 43 Paesi dei 5 Continenti.

PUOI LEGGERE LIGUSTICA anche su www.ligurinelmondo.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Intervista al nuovo Presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo

Come pensa di mettere in grado l'Associazione di affrontare queste nuove sfide?

«Stiamo lavorando per mettere in rete nel più breve tempo possibile il nuovo sito internet dell'Associazione. Vogliamo fare un sito completamente nuovo, ricco di contenuti, che possa non solo funzionare da organo informativo ma anche da punto di raccordo tra tutti i liguri sparsi nel mondo. Vogliamo creare la vera community online dei liguri, fatta di notizie ma anche di storie, foto, video da condividere con tutti gli altri liguri. Pensiamo anche a un nuovo giornale online che diventi un canale di comunicazione e di accesso sempre più facile per tutti, un volano che possa arrivare addirittura a incentivare gli scambi commerciali».

E poi?

«Intendiamo creare un archivio dati a cui finalmente stiamo mettendo mano, raccogliendo le informazioni, le storie, le notizie dei liguri sparsi per il globo. Per questo incentiviamo i liguri all'estero a mandare notizie. Lo faccio anche io con questa mia intervista, lo dico chiaro a tutti: mandateci le vostre storie, le notizie della vostra associazione, ne abbiamo bisogno».

Ci sono nuove realtà, nuovi paesi che intende coinvolgere nell'Associazione?

«La Cina, sicuramente. Per noi, come associazione, è un mondo nuovo tutto da scoprire al più presto, se vogliamo arrivare in tempi brevi alla completa internazionalizzazione dell'Associazione. In Cina lavorano tanti professionisti liguri che vi si trasferiscono per incarichi legati al loro lavoro. Stiamo formando i gruppi di liguri coi quali ci relazioneremo a Shanghai, stiamo lavorando per accedere al maggior numero possibile di contatti coi liguri che lavorano in Cina».

Le due cose che ha in agenda e che, secondo lei, devono avere la priorità sulle altre?

«Vogliamo chiedere udienza al Papa coinvolgendo le associazioni di Argentina e Cile e i conterranei che si vogliono unire. Proprio per questo stiamo preparando il nostro viaggio in Sudamerica. Abbiamo poi allo studio una serie di iniziative che possano aiutare a coagulare ancora di più i nostri associati. La prima idea, per esempio, è individuare un cognome popolare per organizzare una convention di tutti quelli che hanno quel cognome e sono sparsi per il mondo».

Corsi di Santa Margherita 2012, 2013 e... 2014!

(Edizione 2013) Foto di gruppo degli allievi cileni: in prima fila, da sinistra Catalina Espina Bacigalupo, Giacomo Figueroa Cuneo, professoressa Raffo, Caterina Alegría Ansaldo, Camila Bianchetti. Dietro: Mauro Pesce, Sofia Duran Olivari, professoressa Graziana Moretti, Gilda Rivara, Manuela Sciandra, Thomas Liewald Graziani, Piepaolo Bonati e Lina Besaccia.

(Edizione 2012) Le dieci corsiste del Centro Ligure Alto Valle Del Comahue: in alto da sinistra: Maria Laura Rodriguez Araujo, Catalina Bono, Viviana Salvadori; nella fila intermedia da sinistra: Susana Errecart, Lucia Ercoli, Maria Cristina Zuccarino; in basso da sinistra: Susana Alberti, Martino De Negri della nostra Associazione di Genova, Agostino Beltrano, Maria Laura Zeballos Muniz (presidente del Centro Ligure Alto Valle Del Comahue), Susana Stivala e Manuela Sciandra (segretaria del Centro Studi).

seggiata nell'Inferno d'Alighieri per i simpatizzanti della lingua italiana"; il 18 settembre, invece, vi è stata la cerimonia di consegna del Premio Isaiah Berlin 2013 a Giovanni Sartori, professore emerito dell'Università di Firenze e la lezione conclusiva del professor Gianni Marongiu sul tema "Dal tributo al Contribuente..e ritorno". Il 19 settembre si è esibito il Coro degli Alpini di Santa Margherita con la partecipazione degli alunni del corso che hanno presentato balli tipici dei paesi di origine.

CMYN

RICORDIAMO

Il nostro indimenticabile presidente **Giuseppino Roberto** quest'anno avrebbe compiuto 80 anni: ricordiamolo e festeggiamolo insieme

Giuseppino Roberto nasceva a Genova Bolzaneto il 29 Luglio 1933 e moriva a Genova il 26 aprile 2005 all'età di 72 anni stroncato da un infarto mentre teneva un discorso in genovese a Palazzo Ducale. Era un uomo dotato di immaginazione, progettualità, passione, pragmatismo, autorevolezza e tanta umanità, tutte doti necessarie a ricoprire il ruolo di Segretario generale della Fiera di Genova dal 1965 al 1993. Con grande energia ed entusiasmo è stato anche l'ideatore del progetto Euroflora. Ha ricoperto poi il ruolo di Amministratore Delegato di "Marina Fiera" e nel 1992 veniva nominato Commissario del Governo per il Padiglione Italia, dove realizzò un'esposizione a livello mondiale. Insomma, una carriera di infaticabile e generoso organizzatore.

Dall'inizio degli anni '90 Giuseppino scoprì di avere un solidissimo legame con le radici e le tradizioni della sua terra. Alla lingua e alla cultura genovese si era dedicato in special modo come Presidente da A Compagna. Una curiosità, Giuseppino aveva suggerito che il grifone, simbolo di Genova che nel 1917 i Savoia avevano imposto avesse la coda tra le gambe, potesse infine rialzarla. Quella proposta assumeva un carattere simbolico e manifestava ancora una volta il profondo amore di Giuseppino per la sua città.

Appassionatissimo del tango argentino, amava il Sud America e ancora nell'autunno del 2004 aveva compiuto un lungo viaggio in Argentina, Uruguay, Cile e Perù. Nell'ultima parte della sua vita aveva assunto la presidenza della nostra associazione. Alla notizia della sua morte l'allora Sindaco di Genova Giuseppe Pericu lo definì "la voce di Genova tra i Liguri nel mondo". Al termine di quella conferenza che non riuscì mai a concludere avrebbe dovuto ricevere una targa portata dall'Argentina, sulla quale i Zeneizi di quel paese ricordavano il suo solidale impegno verso di loro nel corso della gravissima crisi economica iniziata nel 2001.

Ora che abbiamo un nuovo presidente e un nuovo consiglio direttivo dobbiamo tutti impegnarci all'interno della nostra associazione affinchè essa viva e continui a essere il faro dei Liguri nel Mondo, proprio come voleva il nostro Past President, di cui siamo orgogliosi e onorati di averlo avuto come presidente e come amico. Tanti auguri Giuseppino, non ti dimenticheremo mai e un abbraccio da tutti noi.

Giuseppe Failla.

Franco Barabino ed Emilio Balestrero, rispettivamente consultore e vicepresidente della Consulta per l'Emigrazione della Regione Liguria, nella loro qualità di presidente e vicepresidente della FAELS (Federazione Associazioni Emigrati Liguri in Svizzera), ci comunicano con rammarico la scomparsa di Giuseppe Failla, familiarmente detto Pippo, avvenuta il 10 gennaio 2013. Avrebbe compiuto 67 anni a maggio.

Failla era membro della Fondazione Mazzini di Grenchen (fondatore il dr. Anton Meier ed attuale presidente la signora Ruth Zurschmiede) ed era incaricato dalla Fondazione Mazzini di curare i rapporti con la FAELS e con le istituzioni italiane. Dal 2005 (200esimo anniversario della nascita di Mazzini) sino al 2012 ha collaborato a una serie di cerimonie e manifestazioni che direttamente o indirettamente riguardavano il Risorgimento Italiano tenutesi a Grenchen in più occasioni o ad Epiquerez (le due municipalità conferirono a Giuseppe Mazzini e Grenchen anche a due dei fratelli Ruffini, la cittadinanza svizzera per evitare gli effetti delle condanne a morte che pendevano in patria sulle loro teste). Altre cerimonie si tennero a Genova ed a Taggia. In tutte le manifestazioni i Liguri poterono contare sulla ammirevole disponibilità e generosità di "Pippo", nato in Sicilia e perfetto bilingue. Ha lasciato la moglie Marlyse Jufer e due figlie. Il nostro giornale esprime le condoglianze alla famiglia ed alla Fondazione Mazzini di Grenchen.

Nella fotografia, Giuseppe Failla davanti alla tomba di Giuseppe Mazzini a Staglieno di Genova in occasione di una targa che gli svizzeri posero in ricordo dello "svizzero" Giuseppe Mazzini. Altre targhe in marmo o pietra sono state poste a Taggia e ad Epiquerez.

Il giorno 26 febbraio 2013 si è tenuta nella Basilica di Santo Stefano a Lavagna (Genova) la cerimonia funebre del nostro socio Remo Terranova (nato nel 1933, terzo da sinistra nel gruppo di liguri in visita qualche anno fa alle aziende di produzione dell'ardesia in Val Fontanabuona). Il chiarissimo professore di Geologia all'Università di Genova ha rappresentato un esempio di modestia e di alta e validissima preparazione professionale. Espertissimo della geologia (anche quella ligure) ha esplorato e raggiunto località nei cinque continenti. Delle vallate liguri (specie quelle del Tigullio) era profondo conoscitore. In alcune indimenticabili escursioni o visite a cave di ardesia o a siti importanti ha guidato spesso gruppi di nostri soci. Alla cerimonia funebre erano presenti alcuni colleghi del defunto, autorità amministrative, politiche, ecclesiastiche, militari e del Touring Club del Tigullio, nonché suoi studenti dei decenni scorsi.

Le condoglianze della nostra Associazione alla consorte, la professoressa Maria, sono state portate da una rappresentanza di cui facevano parte nostri soci, l'assessore regionale ing. Giovanni Boitano, il socio fondatore Dario Casassa, ed i soci Ferruccio Oddera e Mauro Becchi. Ora il professor Remo Terranova riposa in pace nella tomba di famiglia del cimitero di Lavagna.

Due gemellaggi al sapore di vino

Dopo il gemellaggio siglato lo scorso 3 settembre tra i Lions Club Genova-Alta Val Polcevera e quello di San Nicolas, il 5 settembre 2013 a Campomorone nella sala Consiliare del Comune si sono conlcuse le manifestazioni per il gemellaggio tra Campomorone e il Comune di San Nicolas de los Arroyos (provincia di Buenos Aires). La cerimonia è stata molto sentita e partecipata soprattutto dai discendenti di molti emigrati di Campomorone che alla metà dell'Ottocento hanno lasciato il loro paese natio per andare a trovare un lavoro proprio a San Nicolas che li ha accolti benevolmente. Lavorando duramente, gli emigranti liguri di San Nicolas hanno dato vita, nel tempo, alle prime esperienze vitivinicole del luogo che nel tempo hanno dato grande impulso all'economia dell'Argentina intera. Alle cerimonie ha partecipato la delegazione argentina con sette rappresentanti, tra cui l'assessore alla Cultura del Comune di San Nicolas de los Arroyos Josè Petrucci con la moglie Virginia Petrucci e la figlia Susanna Vigo, *e il* giornalista della Cabloviosion Walter Alvarez. Negli stessi giorni, la delegazione argentina ha avuto modo di fare visita al Santuario di Nostra Signora della Guardia, accompagnata da alcuni membri dell'Associazione Liguri nel Mondo di Genova.

1 - Momento centrale della cerimonia del gemellaggio. Nella foto, in piedi, l'assessore culturale del Comune di San Nicolas Jose Petrucci e il sindaco di Campomorone Giancarlo Campora sugellano l'unione fra i due Comuni; seduti da sinistra a destra Mario Menini, Giuseppina Belletti, presidente del Lions Club Genova-Altavalpolcevera, e Giovanni Boitano, assessore della Regione Liguria.

2 - Foto di gruppo a fine cerimonia: da sinistra Giuliano Calza (Lions Club), il giornalista argentino Walter Alvarez, Martino De Negri dell'Associazione Liguri nel Mondo, Giovanni Boitano, Virginia Petrucci e Susanna Vigo, Jose Petrucci e Mario Menini.

3 - La presidentessa del Lions Club Genova-Altavalpolcevera Giuseppina Belletti legge il protocollo di unione fra i due club; accanto a lei a sinistra il Governatore distrettuale Vittorino Molino, a destra Walter Alvarez, la signora Marisa, moglie del Governatore e Giancarlo Campora, sindaco di Campomorone.

Una delegazione di Liguri nel Mondo in visita al Comune di Vernazza il 27 settembre 2012 per inserire il sindaco Vincenzo Resasco nel libro d'oro dell'Associazione per l'impegno e il coraggio dimostrato dai cittadini di Vernazza durante la grave catastrofe alluvionale che ha colpito il paese nel novembre 2011. A un anno da quella tragedia l'Alm ha voluto esprimere a nome di tutti i Liguri nel Mondo la propria solidarietà e la propria ammirazione per l'opera di ricostruzione che in soli dodici mesi ha visto rifiorire Vernazza, esempio del grande spirito di abnegazione e della grande forza combattiva del popolo ligure. Da sinistra, l'avvocato Romanelli, Mario Menini, il sindaco Resasco, e gli assessori regionali Vesco e Boitano.

AMERICA LATINA

ARGENTINA

ALTO VALLE DEL COMAHUE (Argentina) – Foto scattata nel quinto anniversario della fondazione del Centro Ligure dell'Alto Valle con alcuni soci e membri del direttivo. Tra loro, da destra: Rubens Salvarezza (tesoriere), Eduardo Ghiglione (consigliere), Maria Luisa Vezquez Veroiza, Roberto Camano Viglione (in basso da sinistra, segretario), Susana Gandini (consigliere), Maria Roquez (responsabile area stampa), Maria Laura Zeballos Muniz (presidente) e Martin Roques (responsabile area stampa).

ALTO VALLE DEL COMAHUE (Argentina) – La presidente del Centro ligure dell'Alto Valle del Comahue Maria Laura Zeballos e la socia Teresa Piccolo in posa davanti alle copertine tessute a mano insieme a Lidia Bennetton destinate al centro fondato da Don Italo Varvello, impegnato nell'assistenza dei bambini di strada o vulnerabili.

BUENOS AIRES (Argentina) – Riceviamo e con piacere pubblichiamo la foto di Ximena Traverso, neo-presidente dell'Associazione Ligure di Mutuo Soccorso di Buenos Aires. Da parte dell'Associazione Liguri del Mondo di Genova vivissime congratulazioni e un augurio per le attività future!

CORDOBA (Argentina) – Fotoricordo del Battesimo di Arturo, figlio di Mariela Lanza ed Emilio: sul sagrato parenti, soci e simpatizzanti dell'Associazione Ligure di Cordoba. Tanti auguri dai Liguri di Genova!

CORDOBA (Argentina) – Auguri anche a Milagros e Francesco Pecchioli, vicepresidente dell'Associazione Liguri di Cordoba, per il loro matrimonio!

Centro ligure Chaco e Nord Este Argentino

I liguri argentini per i bambini dell'ospedale pediatrico del Chaco

Impegnati nel sociale e nello sviluppo culturale del Chaco, in un concetto ampio di integrazione culturale, i liguri del Chaco svolgono attività ad alto contenuto umano. In questo senso, il loro presidente, Humberto Carlos Boschetti, commenta così: «Come argentini discendenti di italiani di Liguria sentiamo il bisogno di dare solidarietà a chi è in difficoltà, per restituire a questa generosa terra del Chaco quanto ricevettero in termini di calore umano migliaia di immigrati italiani, i nostri genitori e nonni, partiti da Genova alla ricerca di una nuova vita e un nuovo mondo. Per questo doniamo il nostro tempo e i nostri sforzi per sostenere opere utili per la comunità e in particolare per i bambini malati di cancro, raccogliendo donazioni e cercando donatori di sangue. Se questa malattia è difficile da accettare per un adulto, la diagnosi in un bambino è straziante. Vogliamo ringraziare in particolare gli amici del Centro Ligure di Pergamino, di cui è presidente Susana Vazquez Sanguinetti, che ci ha inviato tre grandi scatole con coperte e pannolini usa e getta, sostenendo la nostra missione, e anche il Centro Ligure "Emanuele Devoto" di San Lorenzo, che ha inviato donazioni per l'interno del Chaco».

EL CHACO (Argentina) – Humberto Boschetti, presidente dei liguri del Chaco, nel 2012 nella città di Resistencia (provincia del Chaco) con alcuni allievi della scuola del barrio "Liguria" e alcuni pazienti dell'ospedale pediatrico, per i quali ha organizzato, in collaborazione con i liguri di Pergamino e del Circolo "Emanuele Devoto" di San Lorenzo, raccolte di coperte, pannolini e varie donazioni.

JUNIN (Argentina) – I liguri di Junin il 9 luglio 2013, giorno dell'independenza argentina, all'annuale tè benefico, una festa cui partecipano tutte le associazioni liguri in Argentina. Quest'anno i fondi raccolti sono andati agli alluvionati della catastrofica inonadazione che lo scorso aprile ha colpito la provincia di Buenos Aires e La Plata.

JUNIN (Argentina) – Un momento della sfilata per la Festa Nazionale dell'Argentina a Junin lo scorso 25 maggio: dopo il Tricolore italiano, sfilano tutte le associazioni delle regioni italiane presenti a Junin. Per l'Associazione Liguri nel Mondo c'erano Alicia Di Brino, Nelida Albano ed Esther Barron.

La Plata

Italia per tutti a La Plata

Dal 17 al 18 agosto 2013 nel centro culturale "Pasaje Dardo Rocha" si è svolta la festa "Italia para todos 2013" organizzata della Failap (Federazione delle associazioni italiane di La Plata). In tale occasione si sono radunate tutte le associazioni italiane di La Plata per poter mostrare al pubblico la propria cultura, la cucina, la storia, i dialetti. «Sono incontri che fanno parte della tradizione culturale e sociale di La Plata – ha spiegato Mauricio Tarsitano del Circolo ligure di La Plata – e mostrano la diversità di tutte le regioni che fanno parte dell'Italia. Come liguri abbiamo esposto cartine geografiche, piantine delle città, biglietti originali d'imbarco di emigranti liguri, libri, magliette del Genoa e della Sampdoria, sciarpe e altro. Famiglie intere hanno preparato diversi piatti e si sono esibite nei tipici delle regioni, una vera festa di musica e colore» *(fotografia tratta dal giornale El Dia di la Plata).*

LA PLATA (Argentina) – Foto di gruppo con alcuni rappresentanti del Circolo ligure "Cristoforo Colombo" di La Plata col sindaco di La Plata Pablo Bruera alla festa "Italia para todos".

Rosario – Santa Fé

Due grandi liguri a Rosario

Dal 2007 presidente dal Centro Liguri di Rosario è l'avvocato Oscar Raúl Schiappapietra, discendente di un cittadino di Albisola Superiore (Savona). Nato a Rosario, in Argentina, il 3 marzo del 1950, Schiappapietra si è laureato in legge a 23 anni. Specializzato in diritto del Lavoro, per più di vent'anni è stato congiudice di Prima istanza a Rosario. Da socio del Centro Ligure di Rosario nel 2006 ha scritto "La storia del popolo ligure", come presidente, invece, ha intessuto rappporti con le altre Associazioni dei liguri in Argentina e con diversi centri che accolgono italiani a Rosario. Schiappapietra ha inoltre creato il gruppo "Sei Italia", che dal 2011 riunisce a Rosario sei associazioni italiane a Rosario partecipando alla Festa delle Collettività Straniera. Questa è considerata la festa più importante della città, visto che riesce a mettere insieme fino a 800 mila persone in dieci giorni. Nel 2007 ha avviato il restauro del monumento a Giuseppe Garibaldi a Rosario, il primo monumento eretto al mondo a Garibaldi nel 1885, su richiesta del Console Generale d'Italia di Rosario: il restauro è stato realizzato col supporto economico di tutte le Associazioni di italiani e anche grazie a una donazione del Centro Ligure di Rosario. Nel 2012, Schiappapietra e sua moglie in visita in Liguria, sono stati ricevuti dai funzionari della Regione e da Martino De Negri in veste di rappresentante dell'Associazione Liguri nel Mondo di Genova.

★ ★ ★

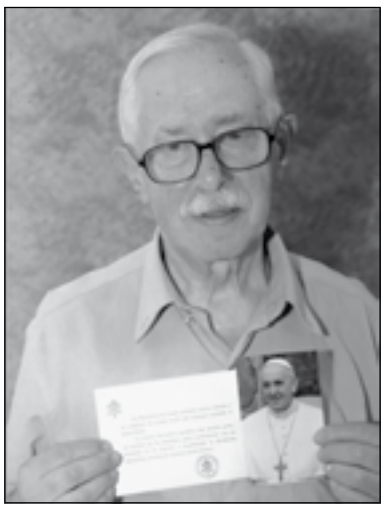
Nato a Genova nel 1938, Giampaolo Carrea è emigrato in Argentina nel 1961.

La sua attività si è sempre svolta in ambito alberghiero a partire dal 1957 a Genova fino ad arrivare in Argentina nel 2000: ha concluso la sua carriera come direttore d'albergo, compito che ha svolto negli ultimi ventun anni a Rosario, nella regione di Santa Fe. Avendo contatti con i diversi Consoli generali italiani della circoscrizione di Rosario, che alloggiavano nell'albergo dove lui è stato direttore, Carrea ha considerato opportuno fondare in questa città il Centro Ligure di Rosario. Era una necessità evidente, di fronte all'esistenza di diverse associazioni di altre regioni italiane presenti a Rosario, per di più la città con più emigrati liguri rispetto a ogni altra parte del mondo. La fondazione del Centro Ligure avviene nel 1986 e tra i membri e soci figurano anche discendenti di liguri emigrati dalla Liguria nel corso dell'Ottocento.

Fondatore e primo presidente del Centro Ligure, fu proprio Carrea che, in questa veste, ha attivato contatti con funzionari della Regione Liguria di Genova affinché venissero stabiliti nuovi e produttivi accordi con la Regione, tesi a far conoscere e apprezzare l'esistenza del Centro Ligure di Rosario come istituzione seria e importante per l'Italia e l'Argentina. Considerata la sua costante occupazione nel Centro, Carrea venne scelto come membro della Consulta Regionale per l'Emigrazione della Regione Liguria, partecipando dal 2000 alle riunioni della Consulta che si svolgevano a Genova. Come consultore per l'Argentina, è stato membro della Consulta dal 2000 al 2011. Ritiratosi dall'attivitá associativa, tutt'oggi mantiene vincoli di amicizia con membri dell'Associzione Liguri nel Mondo di Genova, collaborando in forma volontaria a ogni contatto che possa esistere fra le Associazioni liguri di Argentina. Rimane in lui il caro ricordo di tante persone liguri, provenienti dalle diverse parti del mondo, conosciute come membro della Consulta. La stessa consulta gli ha permesso ottenere i migliori resultati inviando aiuti alle Associazioni liguri di Argentina, con grande soddisfazione personale nella sua qualità di Consultore.

Da sinistra l'attuale presidente del Centro Ligure di Rosario Oscar Schiappapietra con la moglie in visita alla Regione Liguria nel 2012; Claudia Costa e Domenico Vitetta, funzionario della Regione Liguria – Settore Emigrazione, Martino De Negri della nostra Associazione di Genova, Emilio Balestrero, vicepresidente della Consulta per l'Emigrazione e la giornalista Alessandra De Gregorio, caporedattore di Gens.

ROSARIO (Argentina) – Giampaolo Carrea, fondatore e già presidente del Centro Ligure di Rosario e consultore della Consulta della Regione Liguria con la nipotina Isabella nel giorno del suo compleanno.



SAN LORENZO (Argentina) – L'addetto alla Cultura del Centro Ligure "Emanuele Devoto" di San Lorenzo, Elvio Lentino Lanza, mostra orgoglioso il messaggio di ringraziamento giuntogli dalla Segreteria di Stato Vaticana unito alla Benedizione Apostolica di Papa Francesco con il ringraziamento per l'invio del libro "Jesuita & Francisca" scritto dallo stesso Elvio in collaborazione con Ricardo Celaya ed Edoardo Doroni.

Queste due fotografie si riferiscono all'ultima edizione dell'incontro annuale della Feria Nazionale dell'Immigrante a Rosario nel Parco Nazionale alla Bandiera Argentina. Lo stand dei Liguri si chiama "Sei Italia" perché ospita anche altre associazioni rappresentanti Veneto, Toscana, Abruzzo, Molise, Basilicata e Sardegna. Dopo tre anni di partecipazione a questa festa, il Centro ligure di Rosario ha fondato un corpo di ballo tutto suo. In una fotografia, sulla destra in primo piano Oscar Schiappapietra, e il monumento alla Bandiera argentina.

Segue a pag. 8

LO SCORSO OTTOBRE UNA DELEGAZIONE DI L

A San Francisco per rinsaldare vecchi rappo

È stata una nutrita rappresentanza dell'Associazione Liguri nel mondo quella che ha partecipato alla parata del Columbus day a San Francisco e alla messa nella chiesa italiana di San Pietro e Paolo a North Beach. La delegazione dei Liguri era composta da Mario Menini, Silvio Romanelli e la moglie Lidia, Giovanni Boitano, Sandro De Martini e la moglie Luciana Cordano, Marina Cattaneo e la mamma Anna, Giovanna Meliconi, Franco e Lia Gardella (autori di un bellissimo filmato ricordo), Carlo Vicini, Irma Mele. A fare gli onori di casa, Joe Gardella e Richard Cuneo dell'Associazione Liguri di San Francisco. L'organizzatrice del tour è stata Silvia Gardin.

Durante la settimana di permanenza a San Francisco, la rappresentanza dei liguri ha anche premiato con una targa un ligure doc come Edward Galletti, 98 anni, uno dei promotori della fondazione dell'Associazione Liguri del Mondo.

«Grazie a questo viaggio – ha spiegato Giovanni Boitano – abbiamo potuto riprendere contatto con l'Associazione americana. Importante in questo senso è stato l'incontro con Richard Cuneo nella sua villa di Sonoma Valley». Sulla stessa lunghezza d'onda Mario Menini: «È stato un viaggio utilissimo per creare un rapporto duraturo e soprattutto legami stabili con i Liguri di San Francisco e della Baia». Tutti temi, questi, toccati da Menini nel suo discorso alla Fratellanza, associazione nella quale sono presenti più di duecento tra liguri, piemontesi e toscani. «Siamo riusciti a ricreare con gli americani di San Francisco – ha aggiunto Menini – quel rapporto che si era un po' afflosciato negli ultimi anni; adesso sta a noi proseguire in questi contatti con nuove iniziative e incontri bilaterali. La stessa cosa che dobbiamo fare con il Sud America, Argentina e Cile in primis».

1

2

6

10

11

14

15

16

LIGURI NEL MONDO DI GENOVA IN CALIFORNIA

orti d'amicizia e festeggiare Edward Galletti

1 - Il gruppo dei Liguri davanti al monumento di Colombo a San Francisco.
2 - La visita a Edward Galletti e la consegna della targa di riconoscimento per il suo impegno quasi centenario (compirà 100 anni il 13 aprile 2015).
3 - L'intervento di Richard Cuneo alla Fratellanza.
4 - Mario Menini parla alla Fratellanza di Oakland.
5 - L'intervento di Romanelli.
6 - L'intervento di Boitano.
7 - Il gruppo dei Liguri con Joe Gardella, Joseph Scodella presidente del Ligure Club Inc. di Oakland e Joseph Brignole alla Fratellanza.
8-9 - Il party presso la fattoria di Cuneo Sebastiani.
10 - La cena per le celebrazioni colombiane a San Francisco (al tavolo: Boitano, Menini, Romanelli, il Console Generale Italiano Mauro Battocchi, la cantante Cavalier Maria Fassio Pignati, l'ex procuratore capo della repubblica di California Joe Russoniello).
11-12-13 - La Santa Messa della mattina del 12 ottobre nella Cattedrale San Pietro e Paolo di San Francisco.
14-15-16-17-18 - Scene della parata per il Columbus Day di fronte al ristorante Delucchi.
19 - Menini e Boitano davanti al carro con la Lanterna.

Segue da pag. 5

AMERICA LATINA

ARGENTINA

Tucuman

In queste due foto scattate a Tucuman per la riunione delle Associazioni liguri dell'Argentina dello scorso giugno, si riconoscono, tra rappresentanti delle varie Associazioni presenti all'evento, Hugo Gamba (La Pampa), Esther Barron (Junin), Tulia Copetti e Sara Bonfanti (La Plata), Miguel Ghio (Santa Fe), Soledad Pastorino.

1) Soledad , Pierina e Adriana dell'Associazione Ligure di Tucuman in posa durante la mostra gastronomica al Museo della Università Nazionale di Tucuman.

2) Liguri di Tucuman alla Festa delle collettivitá immigranti a San Isidro de Lules-Tucuman.

3) Mostra dei vestiti tipici delle regioni Italiane al Museo dell'Università Nazionale di Tucuman. Da sinistra Soledad Pastorino, Luz Moreno, Liliana Muzzone e Paola Rendace, Maria Pia e Maria Paula; alcune indossano il vestito genovese e della Regione Lazio.

Un'istantanea dell'incontro dello scorso giugno delle Associazioni Liguri dell'Agentina a Tucuman. Erano rappresentate: l'Associazione Ligure di Tucuman, l'Associazione Ligure "La Lanterna" di Junin, l'Associazione Ligure della Pampa, l'Associazione Ligure di Santa Fe della Veracruz, il Circolo Ligure della Plata. L'evento si è tenuto al ristorante Confiteria nel Cerro San Javier. In primo piano da sinistra in senso antiorario Gustavo e Piero Fossati, Hugo Gamba, Miguel Ghio, Maria Tulia Copetti, Soledad Pastorino, Josefa Castro, Pasqual Borzi, Sara Bonfante, Esther Barron Bosso, Manuel Malerba.

Viedma – Patagonia

Grandi novità a Viedma!

di MIRTA MADIES

Una bellissima notizia: vi annunciamo che due allievi del Laboratorio d'italiano Fiori sono diventati genitori! Entrambi liguri, discendenti dei liguri di Cubanea che formarono la prima colonia agricola italiana probabilmente di tutta la Patagonia (i loro cognomi sono Serra e Quini). Un mercoledì è arrivata Vanina a lezione con un bel pancione e la lezione dopo con Vanina c'era anche la dolcissima Alma!

Il Laboratorio d'italiano Fiori continua a funzionare a Carmen de Patagones e in Casa Liguria a Viedma affrontando divertenti argomenti in modo creativo e giocando; in particolare gli allievi hanno apprezzato proverbi, canzoni, Papa Francesco, il giorno della mamma, Lampedusa e il problema della migrazione in Italia e nel mondo, la storia della liberazione e della Repubblica italiana, le passeggiate virtuali per le Cinque Terre, Savona etc. Inoltre, abbiamo tenuto un convegno sulla Liguria e i liguri all'Università Nazionale del Comahue.

Abbiamo svolto anche alcune attività solidali tra cui gli aiuti alla scuola rurale di Arroyo Los Berros e alla città di La Plata nell'occasione della catatrofica inondazione dello scorso aprile.

VIEDMA (Argentina) – Vanina pochi giorni prima della nascita della sua bimba è a lezione di italiano e tre giorni dopo il parto con Alma: congratulazioni!

A sinistra Ana Navarro, famosa canoista internazionale, e Mirta Madies inviano materiali diversi scelti da Lina Falchero e Norma Pelle in aiuto di Arroyo Los Berros, un paesino di cui è originaria la mamma di Ana sulla Linea Sur rionegrina, isolato dai grandi centri urbani, ai piedi della Meseta de Somuncurà, dove la vita è molto difficile (nel 2001 la popolazione era di 161 abitanti, passati nel 2010 a 168).

CILE

Santiago

Liguri del Cile allo Stadio Italiano

Domenica 2 settembre 2012 i liguri del Cile, venuti da Valparaiso, San Fernando, Concepción, Temuco e Santiago si sono riuniti nella Parrocchia Italiana di Santiago per partecipare alla Santa Messa in onore della Madonna celebrata da padre Giulio Rubin; davanti all'altare presente la grande immagine della Madonna della Guardia con un bellisimo mezzero sullo sfondo; per via telematica, Monsignor Marco Granara, Rettore del Santuario della Guardia di Genova ha inviato un messaggio alla comunità ligure del Cile, e il Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova, ha inviato un saluto e la Benedizione finale.

I liguri del Cile in posa allo Stadio italiano nel settembre 2012 per il tradizionale incontro annuale a Santiago.

Pio Borzone (vicepresidente dei Liguri nel Mondo di Valparaiso) e Fina Franchini (referente del centro ligure di Santiago) consegnano il Premio Radici a Rodolfo Baffico.

Un gruppo di giovani provenienti dalla Regione di Valparaiso: in piedi da sinistra Mirella Bonino, Emilio Canessa, Simonetta Bruno; seduti da sinistra José Corti e Paola Curti.

Prima del tradizionale pranzo allo Stadio italiano, c'è stato un momento di raccoglimento per ricordare i soci mancati di recente (Dora Garibaldi, Eliana Stagno, Alfredo Schiappacasse e Giulietta Costa). Quindi la Squadra folcloristica ha presentato una raccolta di canti e balli della Liguria e Rodolfo Baffico, presidente dell'Associazione Ligure del Cile, ha consegnato una medaglia dell'Associazione Liguri nel Mondo a Maria Olivieri vedova Bellolio, che abita nella città di Concepción; lo stesso ingegner Baffico ha poi ricevuto dal vicepresidente Pio Borzone e Fina Franchini, il Premio Radici assegnato dalla Regione Liguria in collaborazione con il Comune di Favale di Malvaro e l'Associazione Liguri nel Mondo durante la 52esima edizione della Festa dell'Emigrante celebrata il 24 giugno 2012 a Favale di Malvaro, in Val Fontanabuona. Finito il pranzo la Squadra Folcloristica ha fatto ballare tutti i presenti, scatenando l'allegria generale.

Valparaiso

Conferenza sulla storia di Genova

È stata la sede della Sociedad cultural Dante Alighieri di Valparaiso, in Cile, a ospitare l'8 novembre 2013, a conclusione del ciclo di conferenze sulle grandi città italiane, la conferenza del giovane ligure Giuliano De Conti, candidato alla Licenziatura in Storia della Pontificia Università Cattolica di Valparaiso. Il tema della prolusione era: "Genova, un'occhiata al presente e un approfondimento dell'antichità". Tra gli argomenti brillantemente trattati, la storia commerciale e industriale di Genova nei secoli, il porto antico con le sue attrazioni turistiche, i palazzi e i castelli più famosi, le piazze e le vie più celebri, la storia del popolo ligure, dall'epoca paleolitica all'arrivo delle popolazioni indoeuropee, dalle incursioni di Etruschi e Cartaginesi fino all'arrivo dei Romani che costruirono la via Aurelia e la via Postumia.

VALPARAISO (Cile) – Giuliano De Conti.

Il Belvedere Camogli compie 11 anni

Nello spazio italiano del colle Yungay di Valparaiso, lo scorso 12 ottobre si è tenuta la tradizionale celebrazione della nascita del Belvedere Camogli, giunto quest'anno al suo undicesimo anno di vita. Alla cerimonia hanno assistito l'amministratore delegato del Comune di Valparaiso, Jaime Varas Canessa, il Vescovo di Valparaiso Monsignore Gonzalo Duarte, il presidente dell'Associazione Ligure del Cile Rodolfo Baffico, il cittadino onorario di Camogli Pablo Peragallo e numerosi membri della comunità italiana e abitanti del quartiere. Nella stessa occasione è stata collocata una targa di marmo a ricordo dei 10 anni della denominazione di Valparaiso "Cittá Patrimonio dell'Umanitá" dall'Unesco e un'altra per ricordare il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Presente anche il Coro Giuseppe Verdi degli ex alunni e genitori della Scuola Italiana di Valparaiso che hanno cantato un emozionante omaggio a Verdi.

VALPARAISO (Cile) – Le autorità presenti alla Celebrazione del Belvedere Camogli lo scorso 12 ottobre.

VALPARAISO (Cile) – Il coro Giuseppe Verdi di valparaiso.

Fotoricordo del pellegrinaggio dei liguri a Lo Vásquez, a metà strada tra Santiago e Valparaiso, dove ogni anno la seconda domenica di novembre viene celebrata la fede mariana degli avi emigranti; la Santa Messa è stata celebrata in italiano da Padre Giuseppe Tomasi accompagnato dal Coro Giuseppe Verdi di Valparaiso, che in conclusione ha interpretato l'Ave Maria Zeneize e il Va Pensiero. Dopo la Messa, si è tenuta la tradizionale ascesa alla collina dominata da un grande Crocifisso recitando il Rosario.

Villa Alemana

I quasi 80 anni del Circolo Italiano

Domenica 24 novembre è stato festeggiato il 79º anniversario della nascita del Circolo Italiano di Villa Alemana, cui hanno preso parte soci con le loro famiglie e amici dell'istituzione. La festa si è aperta con la Messa in ricordo dei soci fondatori e di ringraziamento di tutte le azioni realizzate in questi anni in ambito sportivo, nella trasmissione della cultura italiana e per il mantenimento di buone relazioni con la comunità cilena della città. Durante il pranzo sono stati premiati i vincitori del Campionato di Bocce Volo giocato tra i diversi Club di Bocce del Cile nel Bocciodromo del Circolo i giorni 22, 23 e 24 di novembre: in questa occasione ha ricevvuto un riconoscimento speciale Ulisse Gnecco, originario del comune di Moconesi e presidente delle Bocce del Club Sportiva Italiana di Valparaiso.

VILLA ALEMANA (Cile) – Nella palestra allestita per l'anniversario del Circolo Italiano di Villa Alemana, in primo piano, la famiglia Maggiolo Cassinelli, originaria di Camogli.

AMERICA DEL NORD

U.S.A.

New York

Ricordando Gianni Gardella

di JOE GARDELLA

Il giorno 23 maggio 2013, quarantaquattro giorni dopo che l'Associazione Liguri nel Mondo di New York aveva celebrato il suo 90esimo compleanno, si è spento improvvisamente e inaspettatamente Gianni Gardella. Questa tristissima notizia per tutti noi che pensavamo che Gianni campasse oltre cent'anni, è stata un fulmine a ciel sereno. John ha lasciato la moglie Rosa e i figli Pietro, Roberto e John Jr. Gianni, nativo del comune di Neirone, abitava a New York da 58 anni.

Vivian Cardia e Carlo Romairone, rispettivamente segretaria e governatore dell'Associazione Liguri di New York, per il 9 aprile, 2013 avevano organizzato una cena per onorare Gianni nel giorno del suo 90esimo compleanno. La cena, con 75 partecipanti, si è svolta al ristorante Revel nel Greenwich Village a New York. Gianni, come al suo solito, era in grande forma quella sera.

La seguente targa gli era stata presentata, da Carlo Romairone, durante la cena di Natale 2012:

ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO
NEW YORK CHAPTER
A

GIANNI GARDELLA

Da parte di tutti I soci in segno di grande appezzamento per il lungo periodo di appartenenza alla nostra Associazione quale socio, membro del Comitato Direttivo e Vice Presidente e per il notevole contributo dato all'Associazione con la tua attiva partecipazione alle nostre iniziative, e sempre da protagonista e spesso vincitore, ai nostri tornei di di bocce e con i migliori auguri per i prossimi 90 anni.

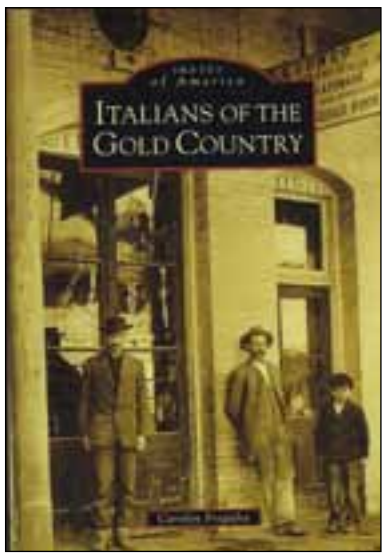
Ti vogliamo bene, John

New York, 9 dicembre 2012

SAN FRANCISCO (Usa) – Una foto scattata all'annuale Festa dei Fiori dal San Francisco Chapter. Da sinistra a destra in piedi: Silvano Achiro, Fiore Garbarino, Al Cavagnaro, Dominic Spinetta, Angelo Ferro, Richard Cuneo, Joe Brignole, Joe Gardella, Adolfo Del Carlo. Seduti da sinistra a destra: Carla Del Carlo, Arlene Callegari, Louise Oneto, Al Oneto, Susan De Vincenzi.

L'Associazione Liguri nel Mondo di Genova tutta si unisce al dolore della famiglia di John Gardella, mandando seppur virtuale, un forte abbraccio.

A John è stato recentemente intitolato il torneo di bocce del New York Chapter che si è tenuto domenica 29 settembre scorso in campagna in una splendida giornata di sole. Hanno partecipato quarantaquattro fra soci e amici, tra i quali ben sedici membri della famiglia Gardella "guidati" dalla moglie del compianto John, Rosetta, e dai suoi tre figli. Nel corso della premiazione dei vincitori del torneo è stato solennemente ricordato il caro John, la cui mancanza è stata sentita da tutti i partecipanti. Il primo torneo "John Gardella" è stato vinto dalla quadra capitanata dall'inossidabile Gigi Basso, della quale facevano parte Ugo Volpati, Nichy Gardella (nipote di John) e l'esordiente Giovanna Travaglino. Il secondo posto è andato alla quadra composta da Maria e Luigi Sessa, Filippo Secci e Carlo Romairone, mentre al terzo posto si è classificata la quadra di Samantha Gardella, Nicola Berlingeri, Roberto Rezzano e Liberato Rizzi.



"Italians of the Gold Country - Gli italiani della Terra dell'Oro" è un libro principalmente fotografico redatto da Carolyn Fregulia. Gli antenati della Fregulia sono venuti in America dal paese di Propata nelle vicinanze del Monte Antola nella Val Trebbia. Il giornale mensile Corfole (Corriere della Fontanabuona e del Levante) tempo fa ha scritto un articolo su questo libro che descrive come alla scoperta dell'oro in California nel 1849 tanti Liguri hanno fatto il lungo viaggio dai loro villaggi della Fontanabuona e dell'Entroterra Genovese fino ai Monti Californiani. Invece dell'oro hanno trovato una terra fertile e bisognosa di commercianti, agricoltori, e "business people", come si dice in America, cioé gente d'affari.
I nostri antenati hanno costruito questa zona e ancor oggi i liguri sono una parte importante della Gold Country. Sulla copertina del libro è riporata la foto del negozio di ferramenta di Lorenzo Cuneo. Altre foto e storie sul libro riguardano altri personaggi e famiglie come Angelo Noce (l'ideatore della festa di Colombo, il Columbus Day), i Lavezzo, i Queirolo, i Ratto, i Cavagnaro, i Soracco, i Garibaldi, i Rovegno, gli Oneto, i Ghirardelli, i Bacigalupo, gli Arata, i Gardella, gli Zerega, i Podestà, i Rossi, i Chighizola e altri. Tanti dei primi liguri arrivati nella zona hanno fatto fortuna senza trovare l'oro. Carolyn Fregulia ha spedito diversi dei suoi libri alle biblioteche di Cicagna, Cogorno, San Colombano Certenoli e una nella Val Trebbia.

EUROPA

OLANDA

Un saluto affettuoso anche ai nostri liguri d'Olanda, qui ritratti nella cena di Natale 2012: tra loro, il presidente Aldo Cuneo, il tesoriere Enrico Delponte e la moglie olandese Catherina e il segretario Roberto Garibaldi.

SVIZZERA

Gruppo Liguri in Ticino Lugano-Bellinzona

Il cammino delle commende

di Silvio Laureri - fotografie di Antonio Vattuone e Danilo Mazzarello

Il Cammino delle Commende – del quale diremo – ha offerto il destro ai Liguri domiciliati in Svizzera e tra loro consociati di manifestare il loro attaccamento affettivo alla patria ligure con il messaggio che segue, affidato ai protagonisti figuranti che hanno percorso a cavallo il tragitto da Bellinzona a Genova Pré: **(continua a pag. 11)**

IL CAMMINO DELLE COMMENDE

Bellinzona - Genova: 10-23 di Agosto 2013

Celebrazione del novecentesimo anniversario della fondazione dell' Ordine degli Ospitalieri
Messaggio di saluto del Gruppo Liguri in Ticino, facente parte dell'Associazione Liguri nel Mondo, e della Federazione delle Associazioni degli Emigrati Liguri in Svizzera (F.A.E.L.S.) alle Autorità Regionali della Liguria e Associazione Liguri nel Mondo di Genova

Nella fausta ricorrenza che i Cavalieri Bellinzonesi del gruppo La Spada nella Rocca si propongono di celebrare collegando la porta d'accesso all'ambito alpino con la costa del Mar Ligure lungo l'antichissima Via del Sale, dalla cittadella fortificata della Capitale cantonale ticinese alla sede della Commenda di Genova Pré, Noi rappresentanti delle comunità Liguri insediate nella Confederazione Svizzera formuliamo un fervido saluto alle Autorità Regionali della Liguria ed ai vertici dell'Associazione Liguri nel Mondo in Genova, nell'intento di rinsaldare i vincoli di colleganza spirituale, confermando il nostro attaccamento alla terra d'origine, manifestare la nostra gratitudine al Popolo svizzero per l'accoglienza e l'ospitalità offerteci, esprimere l'auspicio d'una sempre più intensa e fruttuosa cooperazione nel reciproco interesse sia culturale che materiale.
La nostra patria ligure può essere fiera dei suoi avamposti che qui hanno esercitato con intelligenza la loro operosità e si sono integrati perfettamente nella società ospitante senza vantare diritti gratuiti.
Noi, per contro, siamo consapevoli d'esserci impegnati nell'implicita missione di riaffermare la luminosa tradizione di civiltà e di genialità che è patrimonio della gente ligure, realizzata nei campi più disparati, dalla tecnica bancaria al traffico mercantile, all'arte edificatoria del terrazzamento dei pendii.
Ad majora!
Per il Gruppo Liguri in Ticino: Andrea D'Adda, presidente
Per la F.A.E.L.S. : Franco Barabino, presidente
In Bellinzona, addì 10 di Agosto, giorno di San Lorenzo, nell'anno di grazia 2013

(continua da pag. 10)

Nelle foto l'arrivo al Porto antico di Genova lo scorso 23 agosto dei figuranti a piedi e a cavallo, tra i quali si riconosce chiaramente l'imperatore. Federico Barbarossa, impersonato da Renato Dotta, presidente dell'Associazione "La spada nella roccia".

La manifestazione così denominata è stata concepita ed organizzata dall'associazione bellinzonese "La spada nella rocca" per celebrare il 900esimo anniversario della promulgazione della bolla pontificia "Piae postulatio voluntatis" con la quale il Papa Pasquale II, il 15 di febbraio 1113, riconobbe l'antico Ordine degli Ospitalieri di San Giovanni, fondato nel 1048 dal monaco benedettino Gerardo Sasso per assistere i pellegrini in viaggio verso la Terra Santa.

Detto Ordine operava costruendo e gestendo ricoveri – detti Ospitali – nelle località di tappa lungo gli itinerari battuti dai pellegrini, dapprima a Gerusalemme, presso il Santo Sepolcro, poi nei principali porti marittimi europei e lungo le vie di grande comunicazione esistenti in Europa. Ogni Ospitale era sede d'una Commenda.

Gli organizzatori, tra i quali s'è distinto il giornalista-scrittore genovese Danilo Mazzarello, hanno avuto l'idea di ricostruire il tracciato della Via del Sale da Bellinzona a Pré e rintracciare le sedi delle Commende già esistenti lungo di esso per farlo percorrere da un drappello di figuranti a cavallo, nelle vesti di Ospitalieri. Il viaggio è durato dal 10 al 23 di agosto e si è concluso felicemente con l'arrivo al Porto Vecchio – dove i pellegrini s'imbarcavano per il tragitto marittimo – e la sfilata in corteo fino alla Commenda di Pré.

Da Wettingen

di FRANCO BARABINO

Dopo l'assemblea annuale svoltasi a marzo 2013 in un ristorante ,in cui si è parlato della situazione della Federazione Ligure, abbiamo deciso per diverse manifestazioni di appoggiarci al Comites Argovia, di cui sono vicepresidente: tra queste, le visite al Castello di Hallwil, al Monastero di Muri, al palazzo Federale di Berna e al mercatino di Natale di Colmar (Alsazia, Francia). Quest'ultima iniziativa ha avuto luogo ai primi di dicembre e ha visto la partecipazione di quaranta persone entusiaste della giornata anche se fredda. Abbiamo iniziato con una visita guidata in italiano proseguendo poi ognuno per conto proprio alla visita del mercatino e naturalmente scaldandoci con del "Bruhlwein" (o Vin brülé) con cannella. Siamo ripartiti verso le 19 così, al buio, abbiamo potuto ammirare le luci natalizie dei mercatini in quella che è riconosciuta come la "piccola Venezia" per i suoi canali.

Ma l'iniziativa forse più importante è stata la consegna delle firme di una petizione contro la chiusura di varie sedi consolari in Svizzera, specialmente di quella di Wettingen, la cui chiusura ci costringe ad andare a Basilea, distante 70 Km.

In novembre si è svolta anche la famosa gara di bocce "Trofeo Cinque Terre" di Winterthur sempre con una grande affluenza (140 partecipanti): una delle gare piu frequentate della Svizzera che sponsorizziamo con delle spille. Per finire abbiamo sostenuto il Comites Argovia per un concerto di musiche verdiane in occasione del bicentenario della sua nascita che si è tenuto nella chiesa gremita (circa 400 persone in maggioranza svizzere).

L'assemblea annuale dei Liguri di Wettingen (marzo 2013): sulla destra Emilio Balestrero vicepresidente della Faels, Giovanni Dal Forno, presidente dell'Associazione spezzina di Winterthur e il socio Sergio Giovannelli di Bienne; sulla sinistra Ruth Balestrero, moglie di Emilio, e Franco Barabino presidente della Faels.

Concerto di musiche verdiane nella chiesa di S. Anton a Wettingen per il Comites Argovia.

In posa dopo la famosa gara di bocce di Winterthur (novembre 2013).

OCEANIA

AUSTRALIA

Sydney

Il Ferragosto dei Liguri di Sydney

di ANDREA AGNELOTTI

L'Associazione Liguri nel Mondo di Sydney & NSW ha ancora una volta deciso di celebrare il Ferragosto, questa volta presso il ristorante pizzeria "Passaparola", in quel di Haberfield. L'evento si è tenuto domenica 11 agosto scorso in una splendida giornata di sole che ha invogliato molti dei soci a partecipare.

La pizza non è una cosa liquida, quindi non si può dire che sia scorsa a fiumi, ma è letteralmente passata a metri e metri, e non stiamo decisamente esagerando. Il profumo di forno, la luminosità del locale e l'atmosfera allegra hanno fatto il resto, e possiamo dire che la giornata sia stata un successo, grazie anche al pronto servizio del personale di sala e bar di Passaparola. E visto che si è anche organizzata la consueta lotteria a premi, alcuni fortunati (certuni anche seriali) hanno anche avuto un motivo in più per festeggiare.

Al termine del pranzo, come preventivato, l'Associazione ha svolto l'Assemblea Generale Annuale, atto necessario e dovuto, come da regolamento di statuto.

Dall'assemblea (o AGM) è scaturito il nuovo Comitato Direttivo dell'Associazione Liguri nel Mondo di Sydney & NSW, che riportiamo di seguito: presidente Filippo Zerbini, vicepresidente Adolfo 'Rudi' Viglienzone, segretario Andrea Agnelotti, tesoriere Nucci Palleschi; consiglieri: Connie Caprì (vicetesoriere), Luciano Ginori, Rosa Mansueto, Domenico Mansueto e Alma Vernola.

SYDNEY (Australia) – Fotografie del Ferragosto dei liguri di Sydney.

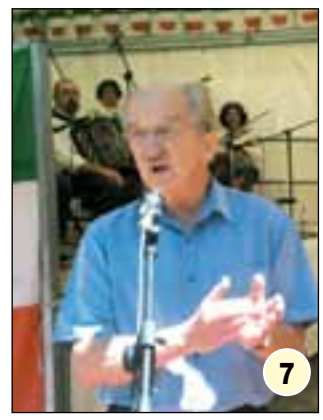
LA FESTA DELL'EMIGRANTE APPUNTAMENTO SEMPRE ATTESO ED EMOZIONANTE

Un pattinatore di origini favalesi guest star di Favale 2013

La 53esima edizione della Festa dell'Emigrante a Favale di Malvaro organizzata da Comune, Regione Liguria, Associazione Liguri nel Mondo e Consulta per l'Emigrazione, ha avuto quest'anno un protagonista assoluto: Brian Boitano, ex campione olimpionico (medaglia d'oro nel pattinaggio di figura maschile ai Giochi olimpici invernali di Calgary del 1988) e oggi noto presentatore televisivo americano. A lui è stato conferito il Premio Radici assegnato ogni anno a un ligure che nel Paese dove risiede continua a mantenere saldi i rapporti con il paese d'origine. Nel 2006 Boitano è voluto tornare nella valle del Malvaro per conoscere la terra dei suoi avi. In seguito ha acquistato la casa paterna, ad Alvari, a pochi chilometri da Favale, l'ha ristrutturata e l'ha inaugurata lo scorso anno.

Anche quest'anno a fare gli onori di casa della festa ci ha pensato Giovanni Boitano, oggi assessore regionale alle Politiche abitative ma, per tanto tempo, sindaco di Favale. Proprio in questa veste, Boitano ha avuto il merito di rilanciare la festa. Presente anche l'assessore all'Emigrazione Enrico Vesco, Mario Menini, neopresidente dell'Associazione Liguri nel Mondo, l'Arcivescovo di Lima Lino Panizza e l'onorevole Gabriella Mondello, due presenze queste ultime ormai fisse da anni alla Festa.

«Quella di Favale di Malvaro è la più importante festa ligure sull'emigrazione» sottolinea l'assessore Boitano. «Negli ultimi vent'anni è riuscita nell'intento di tenere i collegamenti con tante realtà internazionali, con scambi non solo culturali ma anche economici e lavorativi. Per il 2014, col supporto dell'Associazione Liguri nel Mondo, intendiamo effettuare un'azione capillare in modo da avere ospite la rappresentanza degli stati del Nord America».



1 - Padre Celso da Favale, al centro, seduto.

2 - Le autorità presenti.

3 - Giovanni Boitano.

4 - Ubaldo Crino, sindaco di Favale di Malvaro.

5 - Mario Menini.

6 - Rovis Ernandez, Console del Perù a Genova.

7 - Richard Cuneo, rappresentante dei Liguri della California.

8 - Uno scorcio di pubblico presente alla cerimonia.

9 - La professoressa Clara Caselli, docente di Economia prima all'Università di Genova e poi all'Università Cattolica di Lima in Perù, purtroppo mancata lo scorso settembre. Era nata a Genova il 24 febbraio 1946.

10 - Marina Lombardi, sindaco di Stella (SV).

11 - Il Maestro Agostino Dodero, autore dell'Ave Maria in lingua genovese.

12 - Dario Casassa, storico ex sindaco di Favale e consigliere dell'Associazione Liguri nel Mondo.

13 - Enrico Vesco, assessore regionale all'Emigrazione.

14 - Giovanni Boitano, Ubaldo Crino, Mons. Lino Panizza Richero, Vescovo di Carabajllo (Perù).

15 - Consegna del Premio "Radici" al campione olimpico statunintense di pattinaggio su ghiaccio, Brian Boitano, favalese di quarta generazione. Lo affiancano: Ubaldo Crino, Mario Menini, Enrico Vesco, Mons. Panizza, Gabriella Mondello e Fina Franchini di Santiago del Cile.

16 - La torta a chiusura della Festa.